Ministero dell'Istruzione
**Istituto Comprensivo Statale di Valmadrera**
Via Fra Cristoforo, 6 - 23868 Valmadrera (LC)
PEO: lcic81200g@istruzione.it – PEC: lcic81200g@pec.istruzione.it
Tel.: 0341 581465 - 0341201927
CF: 83007100130 – CM: LCIC81200G codice univoco **UF4QO7**
Sito: www.icsvalmadrera.edu.it

**Al personale della scuola**
**Al Presidente del Consiglio d'istituto**
**Ai genitori delle alunne e degli alunni**
**Al Sindaco del Comune di Valmadrera**
**A RLS, RSPP, Medico Competente**
**Alle OO.SS.**

**Albo**
**Amministrazione trasparente**
**Sito web sezione Comunicazioni**

**PROTOCOLLO PER L'ORGANIZZAZIONE E LO SVOLGIMENTO IN SICUREZZA DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE/LABORATORIALI DURANTE I MESI DI GIUGNO, LUGLIO, SETTEMBRE**

Di seguito le indicazioni operative per l'organizzazione e lo svolgimento in sicurezza delle attività educative/laboratoriali durante i mesi di giugno, luglio, settembre cui tutti debbono attenersi, in conformità alle diposizioni in vigore in materi di prevenzione e contrasto alla diffusine del COVID-19.

*Indicazioni generali*

1. L'accesso alle attività deve avvenire tramite iscrizione. È compito della scuola definire i tempi e le modalità per l'iscrizione.
2. In considerazione della necessità di garantire il distanziamento interpersonale di almeno un metro e l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, così come previsto dalla normativa vigente, è fondamentale l'organizzazione in gruppi e l'organizzazione di una pluralità di diversi spazi o aree per lo svolgimento delle attività programmate. Il rapporto numerico fra docenti ed alunni accolti deve essere definito al fine di rispettare le vigenti disposizioni in materia di distanziamento fisico e sicurezza.
3. È opportuno privilegiare il più possibile le attività in spazi aperti all'esterno, anche se non in via esclusiva, e tenendo conto di adeguate zone d'ombra.
4. Il numero massimo di alunni accolti deve tenere conto degli spazi e dell'area disponibile, delle raccomandazioni sul distanziamento fisico, nonché del numero di persone presenti nella stanza, del tipo di attività svolta e della durata della permanenza quando le attività si svolgono in spazi chiusi.
5. In caso di attività in spazi chiusi, è raccomandata l'aerazione dei locali, con il ricambio di aria che deve essere frequente, tenendo le finestre aperte per la maggior parte del tempo.
6. È consentita la possibilità di coinvolgimento di operatori esterni, volontari o guide esperte, opportunamente informati e formati sui temi della prevenzione di COVID-19, nonché per gli aspetti di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e delle misure di igiene e pulizia.
7. Il docente che è impegnato nel progetto svolgerà le vigilerà sul rispetto della disposizioni impartite.

Firmato digitalmente da CARMELA TEODORA CARLINO

LCIC81200G - CIRCOLARI - 0000238 - 17/06/2021 - CIRC. - U

8. La scuola deve favorire l'organizzazione di gruppi ("bolle"), garantendo la condizione della loro stabilità per tutto il tempo di svolgimento delle attività limitando per quanto possibile i contatti tra gruppi diversi. Anche la relazione tra il gruppo di alunni e i docenti deve essere garantita con continuità nel tempo.
9. Le due condizioni di cui sopra proteggono dalla possibilità di diffusione allargata del contagio, nel caso tale evenienza si venga a determinare, garantendo il più possibile altresì la possibilità di puntuale tracciamento del medesimo.
10. La scuola deve prevedere un registro di presenza di chiunque sia presente alle attività, per favorire le attività di tracciamento di un eventuale contagio da parte delle autorità competenti. Il registro deve essere mantenuto per 14 giorni.

Considerato che il contagio si realizza per goccioline di saliva emesse tossendo, starnutendo o parlando (*droplets*), o per contatto (es. toccare, abbracciare, dare la mano o anche toccando bocca, naso e occhi con le mani precedentemente contaminate), le misure di prevenzione da applicare sempre sono le seguenti:
*a)* igienizzarsi frequentemente le mani, in modo non frettoloso, utilizzando acqua e sapone o soluzioni o gel a base alcolica in tutti i momenti raccomandati;
*b)* non tossire o starnutire senza protezione;
*c)* mantenere quanto più possibile il distanziamento fisico così come previsto dalla normativa vigente ed evitare attività che prevedano assembramenti;
*d)* non toccarsi il viso con le mani;
*e)* pulire frequentemente le superfici con le quali si viene a contatto;
*f)* arieggiare frequentemente i locali.

*Utilizzo delle mascherine*

Le mascherine devono essere indossate sempre da tutti i docenti e gli alunni. Le mascherine sono essenziali quando il distanziamento fisico è più difficile da rispettare.

*Sicurezza durante visite, escursioni e gite*

I docenti possono organizzare visite e gite in giornata, nel rispetto delle vigenti disposizioni di sicurezza, con particolare riguardo al settore trasporti, privilegiando i trasferimenti a piedi.

Se la gita è prevista per l'intera giornata, docenti ed alunni devono portare il pranzo al sacco, facendo attenzione che ognuno consumi il proprio pasto con il dovuto distanziamento.

*Prima accoglienza*

Al primo ingresso nell'area dedicata alle attività, chi esercita la responsabilità genitoriale (per sé stesso e per conto del minore), i docenti e gli accompagnatori dei minori devono autocertificare di:
*a)* non avere una temperatura corporea superiore ai 37,5°C o alcuna sintomatologia respiratoria o altro sintomo compatibile con COVD-19, né aver avuto tali sintomi nei 3 giorni precedenti;
*b)* non essere in stato di quarantena o isolamento domiciliare.

*Indicazioni sull'accesso quotidiano e le modalità di accompagnamento e ritiro dei minori*

1. La scuola devono prevedere punti di accoglienza per l'entrata e l'uscita dall'area dedicata alle attività.
2. È importante che la situazione di arrivo e rientro degli alunni si svolga senza comportare assembramenti presso le aree interessate.
3. È consigliato segnalare con appositi riferimenti le distanze da rispettare.
4. Gli ingressi e le uscite devono essere scaglionati.
5. L'igienizzazione delle mani deve essere realizzata sia dai docenti che dagli alunni ma

Firmato digitalmente da CARMELA TEODORA CARLINO

LCIC81200G - CIRCOLARI - 0000238 - 17/06/2021 - CIRC. - U

anche dagli eventuali esperti.

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19 durante le attività, va posto in un'area separata di isolamento (aula COVID), sotto la vigilanza di un operatore, che indosserà una mascherina chirurgica e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro. Vanno avvertiti immediatamente coloro che esercitano la responsabilità genitoriale, richiedendo che il minore venga accompagnato il prima possibile al suo domicilio. Ogni eventuale rilevazione della temperatura corporea, va fatta mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto. Fino a quando il minore non sarà affidato a chi esercita la responsabilità genitoriale, lo stesso dovrà indossare una mascherina chirurgica. Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi coloro che esercitano la responsabilità genitoriale.

Quando il minore ha lasciato la stanza o l'area di isolamento, pulire e disinfettare le superfici della stessa, dopo che il minore sintomatico è tornato a casa. Coloro che esercitano la responsabilità genitoriale devono contattare il pediatra di libera scelta o il medico di medicina generale per la valutazione clinica del caso. Il pediatra di libera scelta o il medico di medicina generale, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di prevenzione.

Qualora durante le attività sia un docente a presentare un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C, o un sintomo compatibile con COVID-19, lo stesso va invitato a ritornare al proprio domicilio e a contattare il medico di medicina generale per la valutazione clinica del caso.

In ogni caso, la presenza di un caso confermato necessiterà l'attivazione da parte della scuola di un monitoraggio attento da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale, al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico. In tale situazione, l'autorità sanitaria potrà valutare tutte le misure ritenute idonee.

17 giugno 2021

La dirigente scolastica
Dott.ssa Carmela Teodora Carlino

Firmato digitalmente da CARMELA TEODORA CARLINO